SICURFORM 08 SRLS

DUVRI

UMG CATANZARO

CAMPUS "S. VENUTA" – VIALE EUROPA – LOCALITA' GERMANETO

PLESSI EXTRACAMPUS

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE *Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i*

APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI COMPETENZA DELL'ATENEO, DA AGGIUDICARSI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI - ID 1706

SICURFORM 08 SRLS
PIVA 03565110784 - TEL 0692936292 - FAX 0699268132 - CELL 3929813636
MAIL 1 – SICURFORM08@GMAIL.COM - MAIL 2 – i – ING.VARONE@GMAIL.COM - MAIL 3 SICURFORM008@PEC.IT

	Nominativo	*Firma*
Referente COMMITTENTE	**Renato ing. LEDONNE**	
Referente APPALTANTE		

Rev. o	*Luogo e Data*	**Catanzaro, 06/04/2020**

Oggetto dell'Appalto sottoposto all'art. 26 del d.lgs 81/08 e smi

L'attività prevista in appalto prevede il servizio di manutenzione degli impianti di trasporto e sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, servoscale, ecc.) degli immobili in uso a qualsiasi titolo dall'Ateneo, per la durata di 36 mesi, siti, prevalentemente, nel Campus Universitario di Germaneto, nonché nella città di Catanzaro (Plesso Didattico del Corso di Laurea in Sociologia - via degli Eroi del 1799) e nel comune di Roccelletta di Borgia (Scuola di Farmacia e Nutraceutica).

Il predetto servizio prevede l'esecuzione di attività ed interventi, compresa Reperibilità e Pronto Intervento, come specificati dettagliatamente nel Capitolato tecnico di Appalto.

L'appalto si compone di:

- gestione e manutenzione ordinaria;
- manutenzione ordinaria riparativa e/o di guasto e manutenzione straordinaria.

I Servizi di manutenzione ordinaria sono remunerati attraverso il pagamento di un corrispettivo a canone di cui all'art. 9 dello schema di contratto allegato al Capitolato d'Oneri.

Le attività di Manutenzione Straordinaria sono remunerate attraverso un corrispettivo extra canone come specificato all'art. 10 dello schema di contratto allegato al Capitolato d'Oneri.

I Servizi dovranno essere erogati dal Fornitore, nel rispetto della normativa vigente, in modo da contenere il più possibile i costi a carico dell'Amministrazione, e garantire:

- i livelli prestazionali previsti del servizio come da eventuali proposte migliorative offerte;
- il corretto esercizio, il buono stato di funzionamento e le condizioni di sicurezza degli impianti di cui al Servizio affidato;
- l'acquisizione di un quadro conoscitivo degli impianti posti negli edifici affidati il tutto nel rispetto della normativa tempo per tempo e luogo per luogo vigente.

Il Servizio di Manutenzione Impianti di trasporto e sollevamento comprende gli interventi ordinari relativi alle attività manutentive finalizzate a mantenere disponibilità ed efficienza, idoneità all'uso in sicurezza per le persone e le cose, degli impianti e rispetto di tutte le norme vigenti applicabili ed è volto a garantire la piena efficienza di tutti gli impianti di trasporto e sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, servoscale, ecc.) presenti presso gli immobili; comprende poi una quota di interventi straordinari relativi alle attività manutentive.

La descrizione dettagliata delle attività di manutenzione e le relative modalità di esecuzione sono contenute nel Capitolato Tecnico (Allegato 1 al Capitolato d'Oneri), come eventualmente migliorate dall'Offerta Tecnica proposta in sede di gara.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e componenti relativi agli impianti di che trattasi.

Per tutta la durata del Contratto il Fornitore è responsabile della corretta gestione e manutenzione degli impianti affidati dall'Amministrazione, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato e dalle disposizioni imposte dalla Amministrazione;

- condurre gli "Impianti di Trasporto e Sollevamento" per il raggiungimento ed il rispetto dei parametri di funzionamento ed il soddisfacimento delle aspettative degli utenti;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza degli "Impianti di Trasporto e Sollevamento";
- assicurare che gli "Impianti di Trasporto e Sollevamento" mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative alla prevenzione incendi e al controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio, e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante il periodo contrattuale.

Il servizio di manutenzione riguarda tutti i componenti degli impianti presenti negli edifici specificati all'C "Anagrafica Impianti" del Capitolato d'Oneri.

Vi rientrano i seguenti servizi, in relazione agli impianti presenti:

- Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico;
- Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico;
- Manutenzione scale mobili;

Sono, altresì, sempre previste le attività di:

- Programmazione e Controllo Operativo, Contact Center, Sistema informativo;
- Tenuta ed aggiornamento del libretto delle verifiche di cui all'art.16 del DPR 162/99
- Costituzione e/o gestione dell'Anagrafe Tecnica.

Ciascuno dei servizi manutentivi sopra elencati si compone di tutte le attività di Manutenzione Ordinaria e straordinaria compreso il Pronto intervento, gli interventi a guasto e a richiesta per le quote e come previsto nei successivi articoli specifici.

In riferimento alle attività manutentive da svolgersi sugli impianti, la normativa vigente ai fini della conservazione dell'impianto e del suo normale funzionamento, prevede che l'Amministrazione affidi al Fornitore la manutenzione degli impianti; il personale che opererà sugli impianti per i servizi manutentivi dovrà essere munito di certificato di abilitazione (c.d. "patentino di ascensorista") rilasciato dal Prefetto secondo le modalità previste dalla normativa (all'esito favorevole di una prova teorico-pratica innanzi ad un'apposita Commissione esaminatrice); l'abilitazione dovrà essere valida per tutto la durata del contratto o rinnovata durante la stessa.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA COMMITTENTE UMG CATANZARO	
Datore di lavoro/RSPP	GIOVAMBATTISTA DE SARRO
RSPP	PASQUALE VARONE
ASPP	LUIGI QUINTIERI
MEDICI COMPETENTI	CARMELO NOBILE – CLAUDIA PILEGGI
RLS	RSU

SOMMARIO

I. PREMESSA 7
I.A FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE 7
I.B DEFINIZIONI 8
OGGETTO DELL'APPALTO 9
II. ORGANIZZAZIONE 10
COMMITTENTE 10
II.A SOCIETÀ APPALTATRICI 11
II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SOCIETÀ APPALTATRICI 15
II.C ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO 16
II.D GESTIONE DELLE EMERGENZE 23
III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 24
III.A CRITERI DI VALUTAZIONE 24
III.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE 26
IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE 27
V. COSTI SICUREZZA 28
VI. AMMONTARE DELL'APPALTO 28
VII. ALLEGATI VARI 29

I. PREMESSA

I.A FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da **UMG CATANZARO,** committente delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto con il fornitore in relazione al servizio per la manutenzione e la sostituzione di lampade e/o accessori dell'illuminazione delle aree esterne dell'università.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti,** per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte degli appaltatori, i quali durante tutto il periodo delle attività sono tenuti a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore**: soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

- **Contratto di appalto**: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera**: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione**: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI**: le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC)**: è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
Servizio di manutenzione degli impianti di trasporto e sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, servoscale, ecc.) negli immobili siti nel Campus Venuta e per i plessi di Sociologia (Via scesa degli Eroi – CZ) e Complesso "Ninì Barbieri" - Roccelletta	La durata dell'appalto è pari a 36 (**trentasei**) mesi a partire dalla data del verbale di consegna del servizio, e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo contrattuale, qualora detta condizione si verifichi prima della scadenza di detto termine. Decorso il termine di 36 mesi, è prevista l'opzione di proroga per ulteriori sei mesi, per un totale complessivo di 42 mesi.

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

II. ORGANIZZAZIONE

COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE UMG CATANZARO	
Ragione Sociale	UNIVERSITA' "MAGNA GRAECIA" CATANZARO
Legale Rappresentante	GIOVAMBATTISTA DE SARRO
Indirizzo della Sede Legale	VIALE EUROPA – GERMANETO – CAMPUS VENUTA 88100 CATANZARO
Riferimento telefonico - mail	0961-3694045
Riferimento e-mail	protocollo@cert.unicz.it
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
Responsabile del Procedimento	RENATO LEDONNE
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di lavoro/RSPP	GIOVAMBATTISTA DE SARRO
RSPP	PASQUALE VARONE
ASPP	LUIGI QUINTIERI
MEDICI COMPETENTI	CARMELO NOBILE – CLAUDIA PILEGGI
RLS	RSU

II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito si riporta sia il format della scheda contenente i dati che la società appaltatrice dovrà fornire sia il format di dichiarazione di idoneità tecnica professionale. Tutto quanto sarà raccolto ed allegato al presente documento.

SOCIETA' APPALTATRICE 1	
Ragione Sociale	
Sede legale	
Recapiti	
Codice fiscale / P. IVA	
Iscrizione CCIAA	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se necessario)	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
Referente Amministrativo dell'appalto	
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di lavoro	
Delegato del DL	
RSPP	
RLS/RLST	
Medico Competente	
Addetti gestione emergenza ***(se presenti nella squadra di lavoro)***	
Addetti al primo soccorso ***(se presenti nella squadra di lavoro)***	
Ulteriori dati o ulteriori soggetti	

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE

DELL'IMPRESA APPALTATRICE (art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Con riferimento ai lavori, ai servizi e alle forniture in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:

_____

_____

_____

presso l'azienda sita in _____, il sottoscritto sig. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____, legale rappresentante della ditta _____ con sede a _____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che l'impresa suddetta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto soprarichiamati.

Allega alla presente una copia del proprio documento di identità, avente i seguenti estremi:

n. documento _____ rilasciato da _____ il _____

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi del GDPR 679/2016 di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, dal committente dei lavori suddetti nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato al momento della consegna ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

lì, ___/____/_____

Firma Datore di lavoro

_____

II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SOCIETÀ APPALTATRICI

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub- appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delloe misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

II.C ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

- **Campus Universitario**

Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze

	Struttura	Superficie Lorda (mq)	Regime d'uso
1	Corpo E	2.652	Attivo
2	Corpo F	9.568	Attivo
4	Corpo G	10.310	Attivo
5	Corpo H	6.150	Attivo
6	Corpo L	3.106	Attivo

Edificio dell'Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali

	Struttura	Superficie Lorda (mq)	Regime d'uso
1	Edificio direzionale (ED)	1.286	Attivo
2	Edificio aule Giurisprudenza (AG)	7.700	Attivo
3	Edificio biblioteca Giurisprudenza (BG)	1.386	Attivo

AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Edifici di servizio

Struttura	Superficie Lorda (mq)	Regime d'uso
Centro giovanile polivalente (CG)	483	Inattivo

➢ **Edifici esterni al Campus Universitario**

Edifici in comodato d'uso gratuito

Struttura	Superficie Lorda (mq)	Regime d'uso
Complesso "Ninì Barbieri" (NB) (p.s., I e II)	631	Attivo

Edifici in locazione passiva

Struttura	Superficie Lorda (mq)	Regime d'uso
Plesso Didattico del Corso di Laurea in Sociologia (SO)	1.200	Attivo

UBICAZIONE	N. IMPIANTO	MATRICOLA COMUNE	TIPOLOGIA	MARCA
Edificio Aule	26000042690 4135323	05-CZ-046	IDRAULICO	SCHINDLER
	26000042691 4135324	05-CZ-047	IDRAULICO	SCHINDLER
	26000042692 4135325	05-CZ-048	IDRAULICO	SCHINDLER
	26000042693 4135326	05-CZ-049	IDRAULICO	SCHINDLER
Edificio Biblioteca	26000046216 4139777	07/CZ/009	IDRAULICO	SCHINDLER
	MONTALIBRI		IDRAULICO	SCHINDLER
Edificio Direzionale	26000046215 4139775	06/CZ/024	IDRAULICO	SCHINDLER
	2600004614 4139776	06/CZ/025	IDRAULICO	SCHINDLER
Corpo C	10797289	11/CZ/023	FUNE	KONE
	10797290	11/CZ/024	FUNE	KONE
	10797294	11/CZ/025	FUNE	KONE

AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

		10797296	11/CZ/026	FUNE	KONE
		10797377	11/CZ/027	FUNE	KONE
		10797378	11/CZ0/28	FUNE	KONE
		10797444	11/CZ/028	FUNE	KONE
		10797312	11/CZ/031	FUNE	KONE
		10797313	11/CZ/014	FUNE	KONE
		10797314	11/CZ/046	FUNE	KONE
		10797315	11/CZ/047	FUNE	KONE
		10797671	17/CZ/003	FUNE	KONE
		10797672	11/CZ/004	FUNE	KONE
		11022082	19/cz/005	Scala mobile	KONE
		11022083	19/cz/006	Scala mobile	KONE
		10953151	11/CZ/034	FUNE	KONE
		10953152	11/CZ/035	FUNE	KONE
		10797671	11/CZ/031	FUNE	KONE
		10797672	11/CZ/014	FUNE	KONE
	Corpo E	593948	06/CZ/007	FUNE	KONE
	Corpo F	101483545	02/CZ/030	FUNE	KONE
		101483548	06/CZ/031	FUNE	KONE
	Corpo G	10797155	09/CZ/001	FUNE	KONE
		10797196	09/CZ/002	FUNE	KONE
		10797197	09/CZ/003	FUNE	KONE
		10797198	09/CZ/004	FUNE	KONE

AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

	10797199	09/CZ/005	FUNE	KONE
Corpo H	10797154	07/CZ/001	FUNE	KONE
	10797160	07/CZ/002	FUNE	KONE
	10797161	07/CZ/003	FUNE	KONE
	10797166	07/CZ/004	FUNE	KONE
	10797167	07/CZ/005	FUNE	KONE
Corpo L	10797205	13/CZ/006	FUNE	KONE
	10797208	13/CZ/007	FUNE	KONE
Catanzaro - Via degli Eroi del 1799	BF N. 0505BF		IDRAULICO	BF Brandonisio e Figli
Roccelletta di Borgia (CZ)	4106905		A FUNE	MICROLIFT
	CR23R2012		A FUNE	SCHINDLER

L'Ateneo si riserva la facoltà, senza formalità di sorta, di immettere nel presente appalto, sia impianti costruiti da terzi e presi in carico dall'Amministrazione universitaria, sia nuovi impianti realizzati dalla stessa.

Fermo restando che il servizio prevede, in caso di fermo dispositivo, un pronto intervento h24, l'operatività di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dovrà avvenire secondo quanto di seguito riportato

DESCRIZIONE E PROGRAMMA DEI LAVORI								
Attività	**Descrizione**	**Periodo**	**Orario**	**L**	**M**	**M**	**G**	**V**
1	Servizio di manutenzione degli impianti di trasporto e sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, servoscale, ecc.)	Continuativo	8-18	x	x	x	x	x

L'amministrazione prevede altresì come criterio premiante, l'ampliamento della suddetta fascia oraria/giornaliera.

Gli ambienti oggetto dell'appalto sono frequentati da studenti, docenti e pubblico. Negli orari di lavoro sopra citati sono presenti attività di natura per lo più didattica, medica non a carattere di degenza ed amministrativa.

I rischi specifici delle aree oggetto dell'appalto, derivanti dalle attività del Committente sono:

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
Aree Generali d' intervento	scivolamenti, inciampi, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, scale, prolunghe, ecc.).	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
		presenza di mancorrenti sulle scale	
	elettrocuzione da contatto diretto o indiretto (presenza, sotto le scrivanie cavi, prese multiple, ecc.)	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione	utilizzare le prese in modo idoneo
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali)	
	incendio	mezzi antincendio (estintori) previsti per ogni area e personale formato in caso di emergenza	attenersi al piano di evacuazione
		divieto di usare fiamme libere e divieto di fumare	
	urti, colpi, impatti (materiale di arredo, ecc.)	Ordine	camminare con cautela, non correre
	Tagli (cutter, spigoli, ecc.)	utilizzo utensili di sicurezza	utilizzare con cautela
	contatto polveri di toner	utilizzo di DPI: guanti	attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza del toner
	caduta materiale dall'alto (scaffalature, armadi, ecc.)	utilizzo di armadi chiusi o scaffalature con protezioni	non depositare materiali ingombranti sopra armadi
Piazzale	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
	pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.).		
	urti, colpi, impatti, tagli	/	camminare con cautela, non correre
	investimenti a causa del passaggio e manovra di mezzi di trasporto	segnaletica orizzontale e verticale;	rispetto della segnaletica verticale e orizzontale
			prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento
		mezzi di trasporto dotati dei sistemi di avviso sonoro e luminoso	non transitare e/o sostare nelle aree di manovra dei mezzi
			segnalare eventualmente verbalmente la propria presenza
			non lasciare ingombri sulle vie di transito e di passaggio
	Tagli, Schiacciamento	utilizzo utensili di sicurezza; guanti per la protezione dei rischi meccanici	Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro
Servizi igienici	urti, colpi, impatti	/	camminare con cautela, non correre
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.)	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento bagnato	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	elettrocuzione da contatto diretto o indiretto con parti in tensione	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione	utilizzare le prese in modo idoneo
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali)	
	Biologico (legionella)	Pulizia e sanificazione	/
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, senza

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
	(possibile presenza di pavimentazione discontinua, ecc.).	accesso ai locali; segnaletica pavimento bagnato	correre

II.D GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi è presente personale qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ove necessario inserendo proprio personale.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.
	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico tramite postazione microfonica), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

III.A CRITERI DI VALUTAZIONE

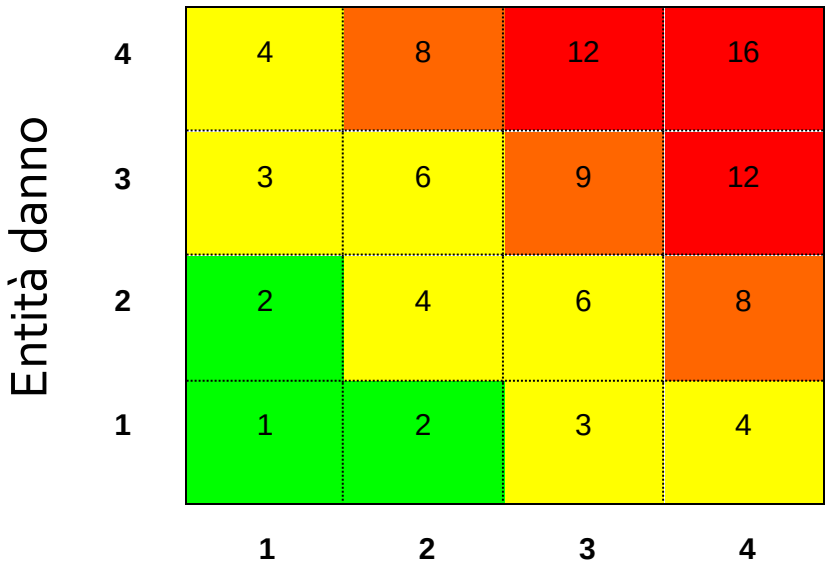
Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

R = P x D

dove:

PROBABILITÀ "P"		
Valore	**Livello**	**Descrizione**
1	**Improbabile**	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	**Poco probabile**	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	**Probabile**	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	**Molto Probabile**	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	**Livello**	**Descrizione**
1	**Lieve**	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	**Rilevante**	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	**Grave**	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	**Molto Grave**	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
R > 9	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
6 < R 9	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
2 < R 6	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
R 2	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

III.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

Di seguito si evidenziano i possibili rischi da interferenza per i quali viene definita la valutazione e le misure di prevenzione previste.

Sovrapposizione attività su base settimanale:

AREA DI LAVORO								
Soggetto	Descrizione	Note	L	M	M	G	V	
ATTIVITÀ COMMITTENTE	Attività didattica, medica non a carattere degenza, amministrativa		4	4	4	4	4	
ATTIVITÀ APPALTATORI	Servizio di manutenzione degli impianti di trasporto e sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, servoscale, ecc.)		8	8	8	8	8	

Sovrapposizione attività su base giornaliera:

AREA DI LAVORO																		
				8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
ATTIVITA'COMMITTENTE	Attività didattica, medica non a carattere degenza, amministrativa			2	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4		
ATTIVITÀ APPALTATORI	Servizio di manutenzione degli impianti di trasporto e sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, servoscale, ecc.)			3	8	8	8	8	4	4	8	8	8	8		

Sulla base delle tabelle sopra esposte si è individuata l'interferenza per l'attività degli appaltatori, con la relativa evenienza di rischio. Eventuali specificità sui rischi interferenziali saranno riportate nel **verbale di cooperazione e coordinamento** allegato al DUVRI.

IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento,** allegato al presente documento.

Il Committente da un'informativa all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, sugli ambienti in cui andrà ad operare, mentre l'appaltatore riporterà eventuali informazioni specifiche sui rischi scaturenti dalla sua attività nelle aree dove andrà a operare. Il Committente altresì darà copia di un estratto planimetrico del "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

V. COSTI SICUREZZA

Si riportano di seguito una percentualizzazione di massima dei costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenza, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure che non comportano un costo aggiuntivo ma misure prescrittive comportamentali e a tutti i dispositivi già esistenti o previsti in fase di redazione gara di appalto.

NON OLTRE IL 3% DEGLI IMPORTI PATTUITI.

VI. AMMONTARE DELL'APPALTO

Importo dell'Appalto: Euro 248.312,43 così suddiviso: 1) manutenzione ordinaria Euro 172.200,00; 2) manutenzione straordinaria Euro 68.880,00; 3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 7.232,43, per l'intera durata del servizio.

VII. ALLEGATI VARI